

**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**
Camere di commercio lombarde

L'economia della Lombardia

Andamento del settore terziario

4° trimestre 2023

8 febbraio 2023 - Milano



Servizi e Commercio al dettaglio



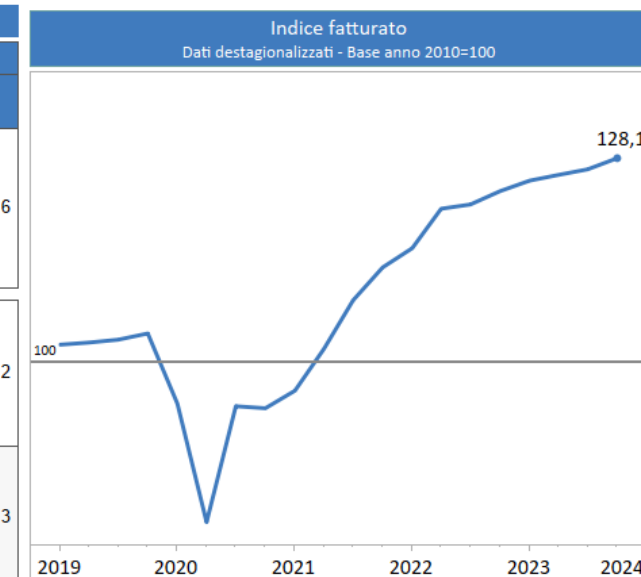
Nel quarto trimestre 2023 il **fatturato** delle imprese dei servizi in Lombardia evidenzia un incremento tendenziale⁽¹⁾ del **+3,6%**, un valore in accelerazione rispetto al trimestre precedente. Il miglioramento della dinamica negli ultimi tre mesi dell'anno è confermato dalla variazione congiunturale⁽²⁾, che torna sopra l'1%. Tale risultato consente di chiudere il 2023 con una **crescita media annua del +4,8%**, dopo gli aumenti record che avevano caratterizzato il 2021 (+16,1%) e il 2022 (+14,7%). Il numero indice⁽³⁾ raggiunge quota 128,1.

I **prezzi** nel quarto trimestre mostrano un incremento congiunturale del **+1,2%**, confermando il rallentamento rispetto alla velocità tenuta nel 2022, ma restando comunque su ritmi di marcia elevati se considerati in prospettiva storica.

SERVIZI - Principali indicatori								
	2022				2023			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Fatturato (1)	20,8	20,8	10,4	8,7	8,5	4,6	2,8	3,6
Prezzi (2)	3,3	2,7	2,5	1,9	2,2	1,7	1,3	1,2
Addetti (3)	1,9	2,9	0,0	-0,4	1,9	1,4	0,3	0,3

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre



L'andamento dell'occupazione si mantiene positivo anche negli ultimi tre mesi dell'anno, con un saldo del numero di **addetti** tra inizio e fine trimestre pari al **+0,3%**. La crescita nel 2023 è stata complessivamente del **+3,6%**, solo lievemente inferiore al dato del 2022 (+4,9%).

(1) Calcolata rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

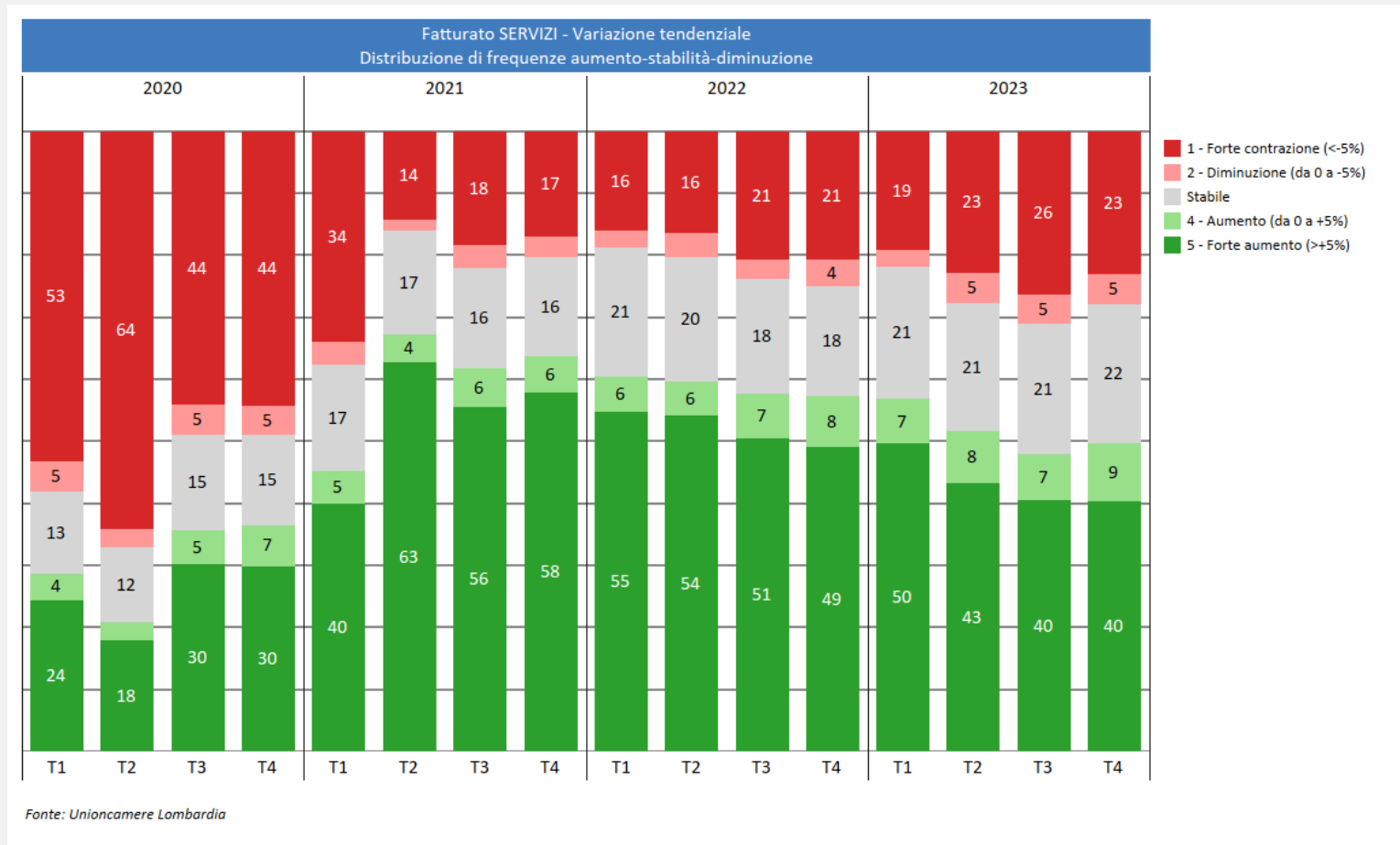
(2) Calcolata rispetto al trimestre precedente

(3) Calcolato ponendo pari a 100 il livello del 2010



Il miglioramento evidenziato nel quarto trimestre dalla variazione media del fatturato si riflette anche nella distribuzione delle risposte all'interno del campione: la **percentuale di imprese che dichiarano una crescita del fatturato** su base annua passa dal 47% al **49%**, mentre si restringe parallelamente la percentuale di imprese con un fatturato in calo (dal 31% al 28%).

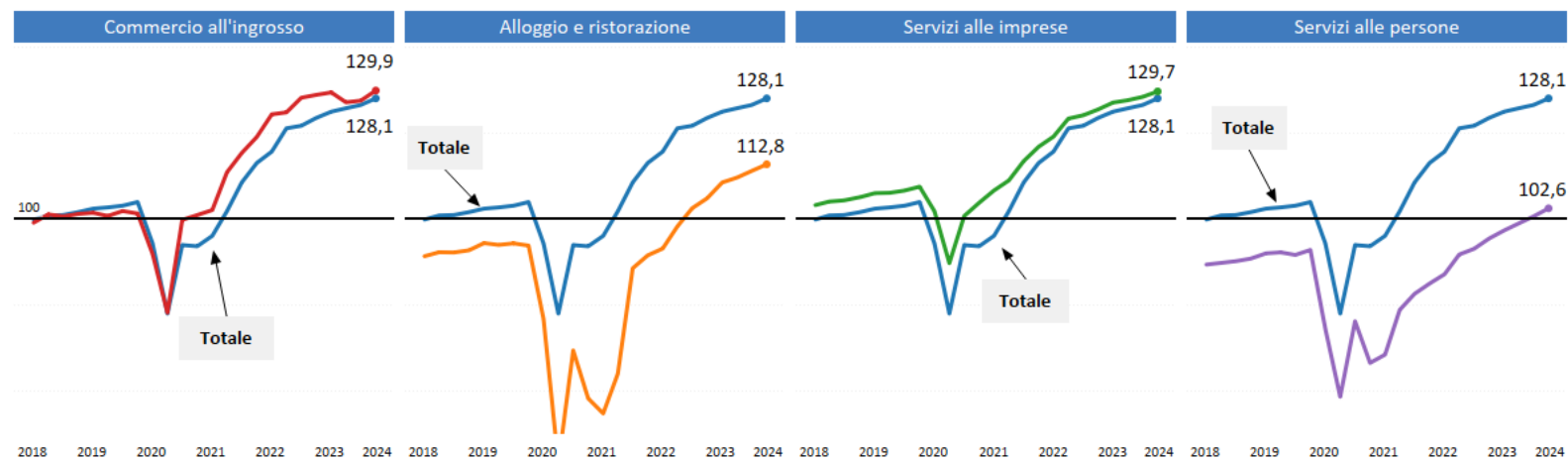
Circa un'impresa su cinque (21%), infine, dichiara una situazione di stabilità.





Nel 2023, come già nel 2022, la crescita si è concentrata nei settori che hanno beneficiato della normalizzazione dei comportamenti a seguito della fine dell'emergenza sanitaria: **alloggio e ristorazione** e **servizi alle persone** mostrano gli incrementi maggiori sia nel quarto trimestre (rispettivamente +6,6% e +6,7%) sia in media d'anno (+9,3% e +8,6%).

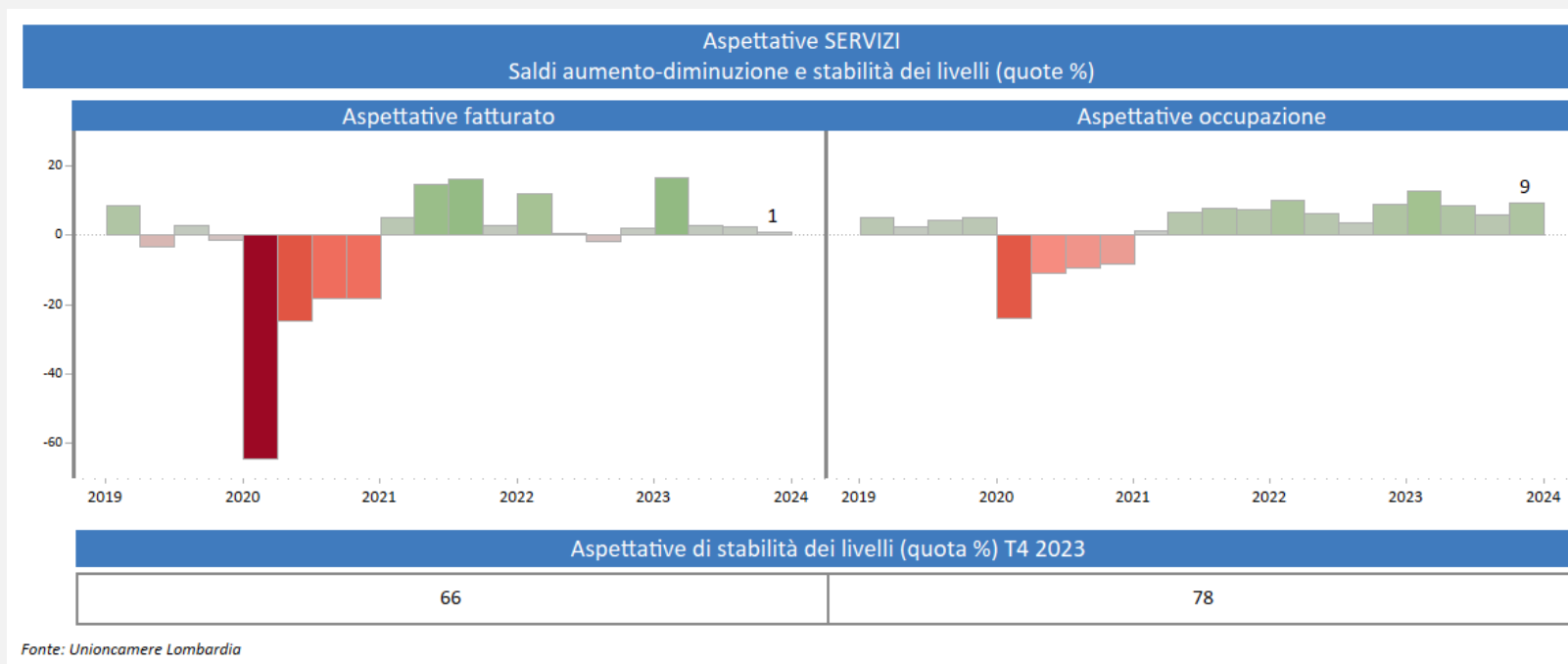
I **servizi alle imprese**, il settore più importante dal punto di vista dimensionale, registrano un incremento di fatturato in linea con la media (+3,4% nel quarto trimestre e +4,2% nel 2023), mentre il **commercio all'ingrosso** ha evidenziato le maggiori difficoltà (+0,9% la variazione nel quarto trimestre e +1,5% in media d'anno), anche se l'andamento più recente dell'indice sembra evidenziare una fase di ripresa.



Principali indicatori trimestre T4 anno 2023

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	3,6%	1,2%	0,3%
Commercio ingrosso	0,9%	1,2%	-0,5%
Alloggio e ristorazione	6,6%	1,8%	-1,7%
Servizi alle imprese	3,4%	1,1%	1,0%
Servizi alle persone	6,7%	1,5%	-0,1%

Fonte: Unioncamere Lombardia
(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre



Tra gli imprenditori lombardi dei servizi si riscontra incertezza circa l'evoluzione per i prossimi mesi: il saldo tra le **aspettative** di crescita e diminuzione per quanto riguarda il **fatturato** è solo marginalmente positivo (+1 punto), in ulteriore riduzione rispetto ai trimestri precedenti, mentre restano positive le previsioni sull'**occupazione** (+9).

Gli elementi che hanno guidato fin qui la crescita, come l'onda lunga dell'effetto delle «riaperture» a seguito dell'emergenza sanitaria, potrebbero esaurirsi nel corso del 2024, ma parallelamente il rientro dell'inflazione dovrebbe garantire un rilancio dei consumi e la ripresa di settori penalizzati in corso d'anno come il commercio all'ingrosso.



Nel quarto trimestre il **fatturato** delle imprese attive nel commercio al dettaglio in Lombardia registra una variazione tendenziale del **+1,4%**, in ulteriore attenuazione rispetto ai trimestri precedenti, mentre il confronto congiunturale vede una crescita del +0,3%. Il 2023 si chiude con una variazione media del **+3,1%**, un incremento dimezzato rispetto all'anno precedente, mentre il numero indice si attesta a fine anno poco sopra il livello del 2010 (101,1).

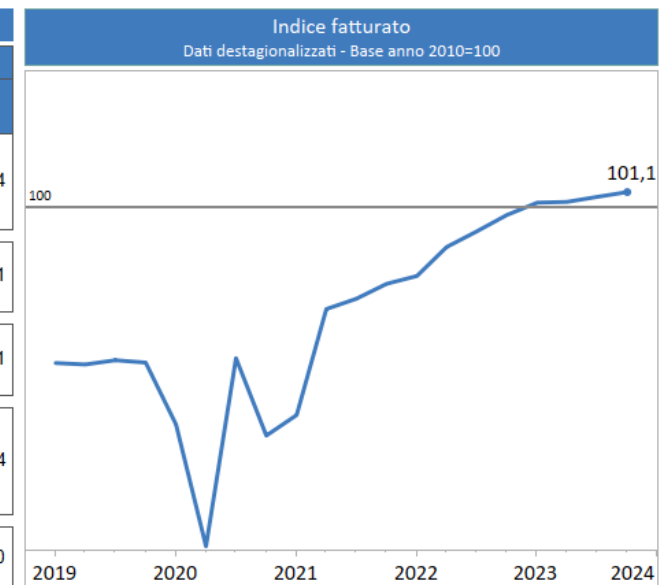
I **prezzi**, dopo il rallentamento nel terzo trimestre, tornano ad aumentare su ritmi prossimi al 3%, confermando una maggiore velocità di crescita rispetto al fatturato: ciò significa che i volumi di vendita si sono ridotti nel 2023, come d'altronde verificatosi anche a livello nazionale.

I giudizi sulle **scorte** vedono una prevalenza di valutazioni di eccedenza, con un saldo pari a **+5,1** in crescita rispetto ai trimestri scorsi.

COMMERCIO AL DETTAGLIO - Principali indicatori								
	2022				2023			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Fatturato (1)	9,9	5,4	4,4	6,1	7,2	2,6	1,7	1,4
Prezzi (2)	3,4	4,3	4,1	5,5	3,3	3,1	1,9	3,1
Scorte (3)	1,4	1,0	2,5	3,5	2,4	2,8	2,2	5,1
Ordini ai fornitori (1) (4)	5,5	6,6	2,7	0,8	7,0	-4,7	-10,5	-11,4
Addetti (5)	-0,6	0,8	0,1	0,9	-0,1	0,6	-0,3	2,0

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarsità (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre



Come probabile conseguenza dei livelli delle giacenze di magazzino, gli **ordini ai fornitori** mostrano un saldo decisamente negativo tra indicazioni di aumento e diminuzione (**-11,4** punti): si tratta del terzo calo dopo due anni consecutivi di aumento.

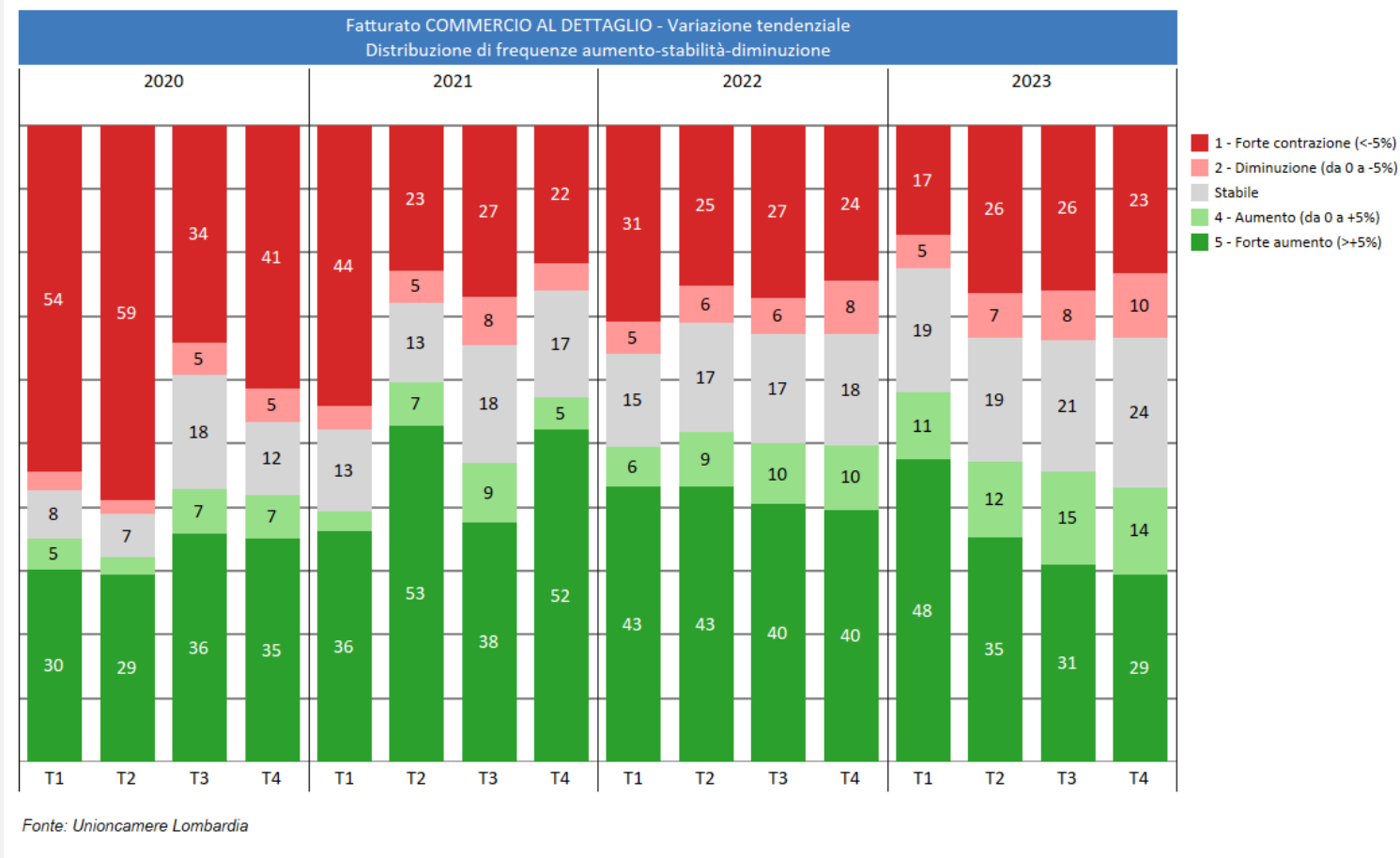
Positivo l'andamento dell'**occupazione**, che registra un incremento significativo nel quarto trimestre (**+2%** la variazione tra inizio e fine periodo) consentendo così una crescita complessiva del **+1,6%** nel 2023.



La distribuzione delle risposte all'interno del campione nel quarto trimestre conferma la **prevalenza di indicazioni di crescita del fatturato** su base annua (**43%**), sebbene con una quota in lieve ridimensionamento.

Le imprese che invece dichiarano un calo di fatturato rappresentano un terzo del campione (33%), con una minore incidenza di quante registrano perdite oltre il 5%.

Si allarga infine la percentuale di imprese che indicano una situazione di stabilità, pari al 24%.

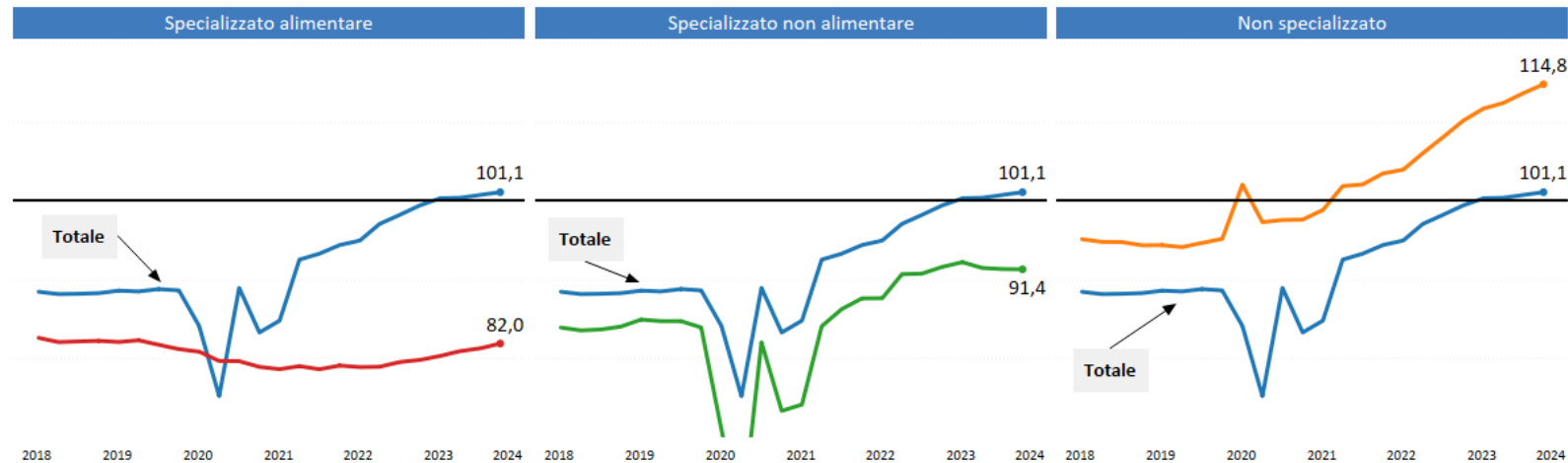




Nel 2023 le difficoltà si sono concentrate in particolare nei negozi **non alimentari**, che hanno visto una ridotta crescita annua del fatturato (+1,2%), con segni negativi nel terzo e quarto trimestre (-0,4%), e un calo degli ordini (-16,8 il saldo negli ultimi tre mesi).

Incrementi di fatturato maggiori si sono riscontrati invece negli esercizi **alimentari** (+2,8% nel quarto trimestre e +2,3% nella media 2023) e, soprattutto, in quelli **non specializzati** (rispettivamente +3,5% e +5,4%), che comprendono i supermercati.

I prezzi nel quarto trimestre sono cresciuti in maniera uniforme tra i settori, ma in media d'anno l'aumento è stato più marcato per **alimentari** e **non specializzati**, favorendo il fatturato. La riduzione del potere d'acquisto delle famiglie ha invece penalizzato soprattutto i **non alimentari**, caratterizzati da consumi non essenziali.



Principali indicatori trimestre T4 anno 2023

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1)(4)	Addetti (5)
Totale	1,4%	3,1%	5,1	-11,4	2,0%
Alimentare	2,8%	2,9%	-3,5	-1,2	-0,6%
Non alimentare	-0,4%	3,1%	8,4	-16,8	2,3%
Non specializzato	3,5%	3,0%	2,5	-4,7	2,0%

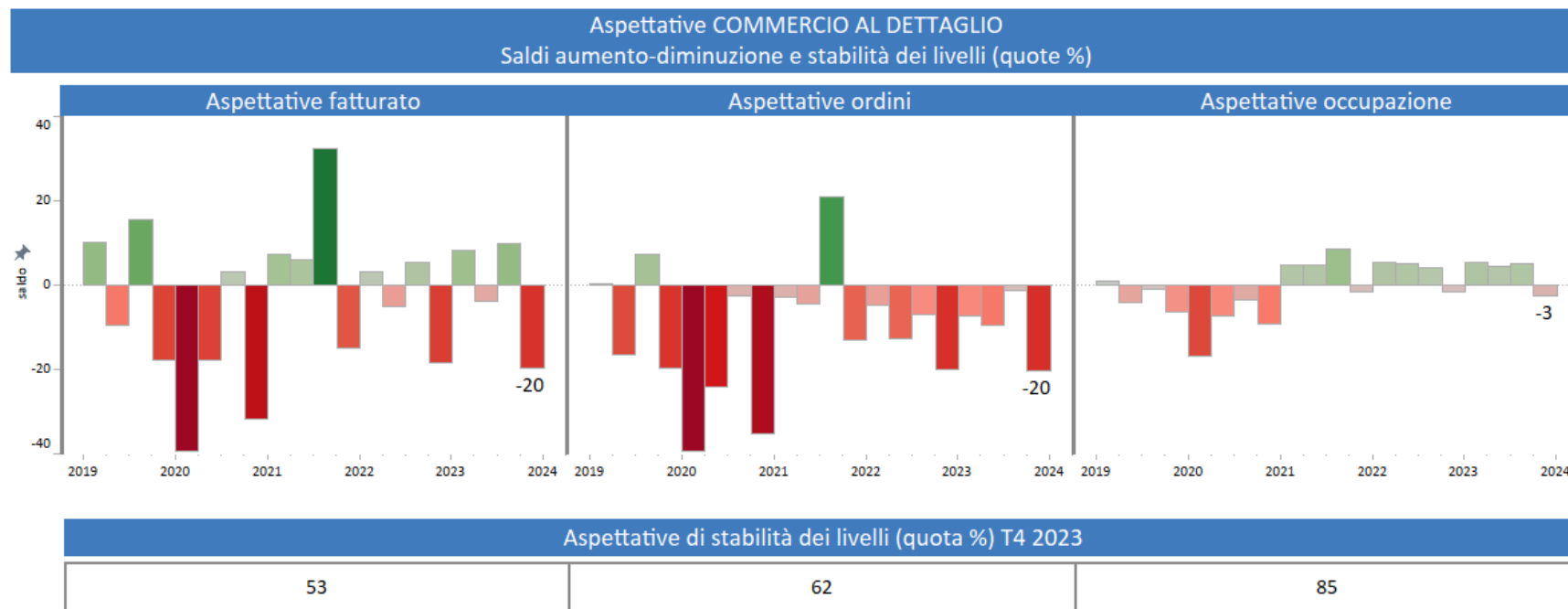
Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarsità (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre



Le **aspettative** per il **fatturato** di inizio 2024 tornano in territorio negativo, come avviene normalmente dopo il picco di vendite di fine anno legato alle festività natalizie. Il saldo tra aspettative di crescita e diminuzione è pari a **-20** punti, in linea con quello registrato l'anno precedente, a indicazione di una sostanziale stabilità dei livelli di fiducia degli imprenditori.

Sugli **ordini ai fornitori** le aspettative si confermano al ribasso (**-20**), mentre il saldo negativo dell'**occupazione** (**-3**) è dovuto anche in questo caso a fattori stagionali, come evidente dai valori analoghi registrati nello stesso periodo degli anni scorsi.



Fonte: Unioncamere Lombardia

Sembra quindi delinearsi un atteggiamento prudente da parte degli imprenditori, anche perché i dati sull'inflazione evidenziano, al netto delle quotazioni energetiche in forte discesa, livelli ancora elevati sia per quanto riguarda l'inflazione *core* (al netto di energetici e alimentari) sia relativamente al cosiddetto «carrello della spesa» (ovvero considerando i beni a più alta frequenza di consumo). Nonostante le incertezze sulle tempistiche necessarie, nel corso del 2024 dovrebbe comunque manifestarsi un recupero del potere d'acquisto delle famiglie, con probabili riflessi positivi sui consumi.



L'indagine di Unioncamere Lombardia sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su cinque campioni di imprese industriali, artigiane, commerciali, dei servizi e dell'edilizia. I campioni delle imprese commerciali e dei servizi comprendono aziende con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo l'attività economica (codifica ATECO 2007), la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni strati sono stati sovracampionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Le interviste vengono realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview).

Nel quarto trimestre 2023 sono state realizzate **1.748 interviste per l'indagine dei servizi** e **1.221 interviste per l'indagine sul commercio al dettaglio** così distribuite per settore e classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Commercio all'ingrosso	127	167	57	23	374
Alloggio e ristorazione	120	85	10	13	228
Servizi alle persone	91	43	8	4	146
Servizi alle imprese	373	355	173	99	1.000
Totale	711	650	248	139	1.748


	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Alimentare	133	24	13	1	171
Non alimentare	448	222	46	6	722
Non specializzato	158	103	40	27	328
Totale	739	349	99	34	1.221

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo. Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per 12 province lombarde, 4 classi dimensionali (3-9 addetti, 10-49 addetti, 50-199 addetti, oltre 200 addetti), 4 settori di attività economica per i servizi (commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle persone e servizi alle imprese) e 3 settori di attività economica per il commercio al dettaglio (specializzato alimentare, specializzato non alimentare, non specializzato). Le serie storiche sono destagionalizzate con procedura TRAMO-SEATS, che opera ogni trimestre sull'intera serie storica per cui ad ogni aggiornamento possono verificarsi correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni. Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole province o singoli settori economici). I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Le specifiche di destagionalizzazione adottate dal primo trimestre 2022, definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010, assicurano un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio 2020-2021, e tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi). Le novità introdotte hanno talvolta generato delle revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo.





Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.


Tu sei libero di:

 **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:

 **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

 **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

 **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.

Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

I dati del presente rapporto sono protetti da licenza “Creative Commons”. Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente a condizione di citare correttamente la fonte. Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it